Mantova, 24.04.2020

**MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA**

**IL PRESIDENTE DE CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

* l’Organizzazione mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 “pandemia”;

**Constatato che:**

* nell’intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerosi decreti attuativi;
* il DPCM 8/03/2020 ha previsto che “siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell’ambito del COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro ed evitando assembramenti (art. 1, comma 1, lett. q) del DPCM 8 marzo 2020);
* l’art. 73, comma 1, del DL 18/2020 testualmente recita:

“al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

**Vista** la nota del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali del 18.03.2020, con la quale viene precisato che per i segretari comunali la modalità ordinaria di assolvimento della prestazione lavorativa è rappresentata dal lavoro agile, da svolgere anche con modalità eccezionali, in modo da assicurare che i compiti siano prioritariamente adempiuti attraverso sistemi telematici, fatte salve le attività per le quali sia necessaria la presenza in servizio secondo la valutazione dell’ente locale ove prestano servizio;

**Dato atto che** il Comune di Mantova non è dotato di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza;

**Visto** Statuto e il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Ritenuto** pertanto necessario, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell’Amministrazione, per le motivazioni legate all’emergenza epidemiologica in atto, definire i criteri di trasparenza e tracciabilità e le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza ai sensi delle norme citate, per tutta la durata dell’emergenza

**DECRETA**

1. In via straordinaria, motivata dall’emergenza sanitaria di cui sopra, di riunire le prossime sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza secondo le seguenti linee guida:

- lo svolgimento in modalità di videoconferenza della seduta del Consiglio Comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;

- la videoconferenza garantirà a tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di poter intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, attraverso la piattaforma Concilium, che garantisce livelli massimi di sicurezza e consente una gestione e organizzazione delle riunioni consiliari in mobilità, con connessione Wi-Fi e/o /4/3G, con l’utilizzo di strumenti, sia dell’amministrazione sia direttamente dei partecipanti, che consentano di garantire la comunicazione in tempo reale e l’identificazione dei partecipanti stessi;

- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza, la seduta alla quale intervengono alcuni o tutti i suoi componenti in audio/video/teleconferenza, si intende svolta nella sala della sede istituzionale del Palazzo Municipale di via Roma o nel diverso luogo indicato nell’avviso di convocazione;

- al momento della convocazione della seduta in videoconferenza, unitamente all’ordine del giorno, saranno indicate giorno, ora e piattaforma fornendo ad ogni componente le credenziali e le modalità di accesso;

- alla seduta in videoconferenza possono partecipare anche gli Assessori, senza diritto di voto ma con diritto di parola e facoltà di relazionare sugli argomenti nonché i Dirigenti e/o i funzionari la cui partecipazione sia necessaria per la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno;

- la piattaforma utilizzata consente la pubblicità della seduta e mediante collegamento dedicato in *streaming* assicura la visione della seduta ai cittadini, in concomitanza con il suo svolgimento; al riguardo ai cittadini sarà fornita preventiva informazione a mezzo del sito istituzionale del Comune;

- la seduta verrà altresì registrata ed il relativo file conservato agli atti del Comune; di ciò è tenuto a darne preventiva informazione il Presidente del Consiglio ad inizio seduta;

- nel caso in cui non abbia potuto trovare realizzazione la diretta streaming ma sia stato possibile registrare la seduta, detta registrazione sarà resa consultabile sul sito istituzionale del comune;

- il sistema di videoconferenza dovrà garantire al Presidente e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l’identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all’ordine del giorno, in modalità simultanea;

- il Presidente del Consiglio, se presente nella sede municipale, potrà richiedere la compresenza del Segretario o del suo vicario;

- la documentazione degli argomenti posti all’o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante posta elettronica certificata all’indirizzo eletto dal Consigliere comunale e, per la documentazione, mediante la piattaforma sharepoint;

- la seduta ha inizio con l’appello del Segretario Comunale il quale identifica i partecipanti mediante appello nominale ed è dichiarata validadal Presidente del Consiglio sulla base dei quorum previsti dallo Statuto e dal regolamento.

- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, che espone le misure operative per assicurare l’ordine e l’illustrazione degli interventi. Il Segretario si accerta che durante la discussione i componenti restino collegati telematicamente e presenti;

- la votazione di ogni singolo argomento avviene per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio. Per ogni votazione il Presidente ne dichiara l’esito sulla base della dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti.La modalità di videoconferenza non è al momento compatibile con la votazione a scrutinio segreto;

- l’eventuale presentazione dei documenti per i quali il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale preveda il deposito presso il banco del Presidente (interrogazioni, interpellanze, ecc.) potrà avvenire mediante lettura in videoconferenza con successivo invio telematico, anche mediante posta elettronica, dei documenti stessi al Presidente del Consiglio e all’ufficio di segreteria per l’acquisizione agli atti; per favorire la comprensione e l’esame dei documenti i Consiglieri comunali sono invitati, ove ne ricorra la possibilità, ad anticipare i documenti al Presidente e agli uffici di segreteria comunale almeno ventiquattro ore prima dell’inizio della seduta per consentirne l’invio a tutti i componenti del Consiglio comunale e agli altri eventuali soggetti interessati. I documenti, quali ad esempio emendamenti, che rivestano valenza amministrativa o contabile e che comportino dunque la necessità della valutazione di legittimità e di regolarità tecnica e contabile richiesta dall’art. 49 del Testo Unico Enti Locali, dovranno invece essere obbligatoriamente inviati all’amministrazione con un congruo anticipo (non meno di ventiquattro ore prima), in modo da consentire l’adeguata istruzione da parte dei relativi responsabili, pena l’impossibilità di essere posti in votazione;

- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente potrà sospendere temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale del Segretario Comunale;

- la seduta si intenderà chiusa con la dichiarazione del Presidente indicante l’ora di chiusura;

- Le commissioni consiliari possono riunirsi in videoconferenza, avvalendosi dell’applicativo gratuito denominato TEAMS di MICROSOFT, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità sopra enunciati ed adattando i medesimi in relazione alle peculiarità regolamentari che le caratterizzano quanto al ruolo del Presidente e del Segretario della Commissione, alle modalità di votazione e al regime di pubblicità delle sedute, escludendosi per esse in via generale la trasmissione in streaming delle riunioni.

2. di dare atto che la partecipata ASTER provvederà a tutti gli adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute attraverso le piattaforme digitali e assicurando la consulenza necessaria con apposita cabina di regia presente ad ogni seduta;

3. di riservarsi, in ogni momento, di adottare altri e diversi indirizzi operativi affinché sia resa possibile l'attività del Consiglio Comunale per adottare i provvedimenti di competenza, nel perdurare dell'emergenza in questione;

4. di approvare le seguenti linee guida per il funzionamento del Consiglio Comunale che rimarranno in vigore fintanto che perdureranno le misure straordinarie ed urgenti per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte del Governo;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto all’Albo pretorio informatico dell’Ente per quindici giorni consecutivi e sul sito internet istituzionale;

6. di trasmettere il presente decreto al Segretario Comunale, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché al Signor Prefetto, quale autorità provinciale di protezione civile.

Il Presidente del Consiglio Comunale

*Massimo Allegretti*